**Scheda/Le tre tappe e le località toccate in Emilia-Romagna**

**Tappa Firenze – Rimini (206 km), sabato 29 giugno.**

Da Piazzale Michelangelo, con il passaggio davanti al Museo intitolato a **Gino Bartali** a Ponte a Ema, dove è nato, al Mare Adriatico: 205 chilometri con un dislivello di 3.800 km tra il **valico dei Tre Faggi**, ancora in territorio toscano, fino al **Monte Barbotto** e al **Colle di San Leo**, in territorio emiliano-romagnolo, le due salite più dure. Un percorso impegnativo che in Emilia-Romagna toccherà i seguenti Comuni: **Premilcuore, Galeata, Santa Sofia, Bagno di Romagna, Sarsina, Mercato Saraceno** in provincia di Forlì-Cesena; **Novafeltria, Talamello, San Leo,** in provincia di Rimini, e dopo un passaggio nella Repubblica di San Marino, l’arrivo nella **città capoluogo**.

**Tappa Cesenatico - Bologna** **(201 km) domenica 30 giugno**

Dalla località sulla costa emiliano-romagnola in cui è nato **Marco Pantani**, al quale è dedicata la tappa, a Bologna con gli impegnativi tornanti del **Colle di San Luca**, passando per la **Cima Gallisterna** e **l’autodromo Enzo e Dino Ferrari** di Imola, due luoghi legati ai Mondiali di Ciclismo del 2020. Un percorso che attraverserà i Comuni di **Cesenatico,** in provincia di Forlì-Cesena**; Cervia, Ravenna, Russi, Faenza, Brisighella, Riolo Terme** in provincia di Ravenna; **Imola, Dozza, Castel San Pietro Terme, Ozzano dell’Emilia, San Lazzaro di Savena, Pianoro**, in provincia di Bologna, oltre al comune capoluogo punto di arrivo della tappa.

**Tappa Piacenza - Torino** **(229 km), lunedì 1^ luglio**

Una tappa interamente pianeggiante per velocisti puri. **Piacenza, Rottofreno, Sarmato, Castel San Giovanni** i comuni attraversati nel Piacentino. Prima di spostarsi in Lombardia e Piemonte nei luoghi di **Fausto Coppi**, il campionissimo. Fino a Torino, da dove i ciclisti partiranno per dirigersi in territorio francese.

**Scheda/Quasi 2 milioni di presenze e un indotto stimato in 120 milioni di euro**

Secondo uno studio commissionato dalla Regione, per le prime tre tappe del Tour si possono prevedere circa **1,8 milioni di spettatori** presenti in Italia, di cui oltre 730 mila in Emilia-Romagna. Arriveranno a circa 150mila le presenze previste negli alberghi, oltre la metà in Emilia-Romagna. Importanti le ricadute economiche, con un indotto diretto di 59 milioni di euro, di cui 29 milioni in regione, più l’indotto e i benefici indiretti a livello nazionale per ulteriori 47 milioni, con altri 13 milioni sulle aziende della filiera del ciclismo.